



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
MILANO

MIBACT-SABAP-MI  
SABAP-MI  
0007157 20/07/2018  
Cl. 34.19.07/38

A Westfield Milan S.p.A.  
[mailtocert@pec.ibpsrl.it](mailto:mailtocert@pec.ibpsrl.it)

e p.c.  
dott. Maurizio Forni  
[maurizio.forni@urw.com](mailto:maurizio.forni@urw.com)

dott. Maurizio Luongo  
[Maurizio.Luongo@westfield.com](mailto:Maurizio.Luongo@westfield.com)

Città metropolitana di Milano  
[protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)

Comune di Segrate  
[segrate@postemailcertificata.it](mailto:segrate@postemailcertificata.it)

Comune di Pioltello  
[protocollo@pec.comune.pioltello.mi.it](mailto:protocollo@pec.comune.pioltello.mi.it)

Risposta al foglio del 03.07.18 prot.  
ns. prot. 0006597 del 05.07.18

**OGGETTO: Potenziamento S.P. 103 “Antica di Cassano”, 1° lotto – 2° stralcio, tratta B.  
Parere archeologico.**

In riferimento al progetto in epigrafe, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. 0006597 del 05.07.2018, per quanto attiene al profilo archeologico, esaminata la documentazione trasmessa e accertato che l'area interessata dai lavori presenta un evidente potenziale di rischio, in considerazione dei rinvenimenti già in passato verificatisi nelle vicinanze (tra i quali si segnala, in particolare, la necropoli tardo-romana scoperta presso la cascina Gabbadera in comune di Pioltello), nell'esprimere parere favorevole al progetto e richiamando i pareri già in passato formulati al riguardo dall'allora Soprintendenza ai Beni archeologici della Lombardia (nota 2077 del 08.02.2006 e nota 6480 del 04.06.2013) si richiede che tutte le operazioni di scavo, anche di modesta entità, o comunque di generico abbassamento dall'attuale piano di campagna siano effettuate con assistenza in corso d'opera da parte di operatori archeologi forniti da una ditta specializzata, con formale incarico e ad onere dell'Ente committente, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004.

La sorveglianza archeologica dovrà essere prevista anche durante la fase preliminare di bonifica bellica dell'area destinata al cantiere, con il controllo sistematico delle trivellazioni e dei saggi in profondità effettuati con mezzi meccanici, poiché tali operazioni possono comportare l'emersione in superficie di materiale archeologico.

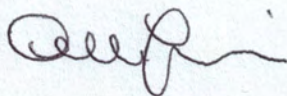
Si ricorda che eventuali strutture e/o stratigrafie che si dovessero evidenziare andranno indagate con



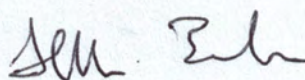
metodo stratigrafico e debitamente documentate, al fine di accertarne l'interesse storico-archeologico e valutare la compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di tutela. Al fine di garantire la corretta sorveglianza archeologica si dispone sin da ora che le operazioni di scavo siano effettuate con mezzo meccanico dotato di benna liscia fino alle quote di progetto o, comunque, fino al raggiungimento del terreno sterile. La ditta incaricata – che opererà sotto la direzione scientifica dello scrivente Ufficio, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 42/2004 – dovrà inoltre occuparsi del trattamento dei reperti eventualmente rinvenuti e produrre, al termine dell'intervento, adeguata documentazione, redatta secondo le linee guida stabilite da questa Soprintendenza (<http://www.archeologica.lombardia.beniculturali.it/>).

L'avvio delle attività di scavo, unitamente alla comunicazione del nominativo della ditta archeologica specializzata prescelta per l'assistenza ai lavori, dovrà essere comunicato, anche per le vie brevi, a questo Ufficio dalla Direzione Lavori.

Responsabile del procedimento  
dott.ssa Anna Maria Fedeli



Responsabile dell'istruttoria  
dott. Alberto Bacchetta



SOPRINTENDENTE  
Arch. Antonella Ranaldi

